



Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza

DELIBERAZIONE N. 9

DEL 23.02.2024

OGGETTO: Approvazione del template di Accordo di Collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune finalizzate all'utilizzo da parte di altre Amministrazioni della piattaforma di e-procurement regionale G.I.A.D.A.

Il giorno 23 febbraio 2024 nella sede dell'A.Re.A.Com. – Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Donato Cavallo, Direttore Generale dell'AREACOM individuato con D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021 ha adottato la seguente Deliberazione:

VISTA la Legge Regionale del 14 marzo 2000, n. 25 relativa alla “*Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici*” e s.m.i;

VISTA la Legge Regionale 27 settembre 2016, n. 34 recante “*Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alle leggi regionali n. 25/2000, n. 64/1998 e n. 27/2011*” che, nel modificare l’art. 7 della citata L.R. n. 25/2000, istituisce l’Agenzia Regionale per l’informatica e la Committenza;

VISTA la Legge Regionale del 12 gennaio 2018, n. 4 recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni urgenti*” che all’art. 2 prevede “*Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 34/2016*”;

VISTA la Legge Regionale del 6 giugno 2023, n. 25 avente ad oggetto “*Riordino del comparto della Committenza della Regione Abruzzo*”;

VISTA la Deliberazione n. 3 del 29.01.2024 recante “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Are.A.Com.*”;

ATTESO che l’A.Re.A.Com. (già ARIC) ricopre il ruolo di Centrale Unica di Committenza regionale, ai sensi della legge istitutiva n. 25 del 14 marzo 2000 e della successiva L.R. n. 34 del 27 settembre 2016, e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell’art. 9 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, in virtù della Delibera ANAC n.361 del 1° giugno 2016, successivamente aggiornata con Delibera n. 781 del 4 settembre 2019 “*Aggiornamento dell’Elenco dei Soggetti Aggregatori*” e da ultimo con Delibera n. 643 del 22 settembre 2021 “*Aggiornamento, ai sensi dell’articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’11 novembre 2014, dell’elenco dei Soggetti aggregatori di cui all’articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66*”;

VISTA la D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale dell’Agenzia Regionale dell’Abruzzo per la Committenza all’avv. Donato Cavallo;

TENUTO CONTO di quanto previsto dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e, in particolare:

- dall'articolo 25, comma 2 in merito all'obbligo per le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche AgID di cui all'articolo 26;
- dall'articolo 62, comma 5 secondo cui le Stazioni Appaltanti qualificate procedono all'espletamento delle iniziative di acquisto mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle Centrali di Committenza qualificate;
- dall'articolo 25, comma che prevede la possibilità per le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di avvalersi di quelle messe a disposizione da altre Stazioni Appaltanti o Enti concedenti, da Centrali di Committenza o da Soggetti Aggregatori, da Regioni o Province autonome;

VISTA la legge 24 novembre 2000, n. 340 recante “*Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999*”, e in particolare l'articolo 25, comma 1 secondo cui “*Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze*”;

VISTO il DPCM 11 novembre 2014 di istituzione del Tavolo Tecnico dei Soggetti Aggregatori e, in particolare, l'articolo 13 che, al fine di favorire l'utilizzo delle piattaforme informatiche di acquisto da parte dei Soggetti Aggregatori, prevede l'adozione di strategie condivise in tema di dematerializzazione delle procedure di gara;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella PA 2017 – 2019 in cui è indicato che “*Nello specifico dei sistemi di e-procurement, le amministrazioni che non siano già in possesso di piattaforme telematiche per le negoziazioni, non potranno effettuare investimenti finalizzati allo sviluppo di nuove piattaforme in contrasto con i principi generali e, in particolare, con le regole tecniche emanate da AgiD*” e che “*Tra le forme ad oggi in uso e che dovranno essere adottate dalle amministrazioni, che non sono nella condizione di raggiungere gli obiettivi nei tempi previsti da sole*” cita “*l'utilizzo di servizi infrastrutturali resi disponibili da altre amministrazioni*”;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella PA 2021-2023 in cui è indicato che “*Occorre quindi agire su più livelli e migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità attraverso [...] la condivisione di software e competenze tra le diverse Amministrazioni*”, aspetto confermato anche nel successivo Piano 2022-2024;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella PA 2022-2024 in cui è indicato che “*Tutte le amministrazioni aggiudicatrici sono chiamate a mettere a disposizione degli operatori economici servizi di e-procurement e ad ampliare quanto più possibile il campo di digitalizzazione delle procedure relative ai propri acquisti. Ciò può essere fatto anche avvalendosi dei servizi di committenza ausiliaria offerti dalle centrali di committenza, dai soggetti aggregatori, stazioni uniche appaltanti delle Province e delle Città metropolitane e da fornitori di mercato*”;

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO l'articolo 7 del sopra citato d. lgs. 36/2023 che disciplina la cooperazione tra Stazioni Appaltanti o Enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;

CONSIDERATO:

- che l'*e-procurement* rappresenta una fondamentale leva per la crescita dell'economia, per la modernizzazione ed una maggiore efficienza dei processi amministrativi, per il controllo e la riduzione della spesa pubblica;
- che la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti rappresenta uno strumento di garanzia per l'esercizio dei diritti di cittadinanza digitale e per operare secondo i principi di neutralità tecnologica, di trasparenza, nonché di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica;
- che l'Agenzia si è dotata di una piattaforma di e-procurement regionale, denominata "*Gestione Integrata Acquisti Dematerializzati Abruzzo*" (G.I.A.D.A.) che prevede, fra l'altro, la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici in conformità a quanto previsto dall'articolo 25 del d. lgs. 36/2023 e risulta iscritta nell'Elenco delle Piattaforme Certificate da parte di AgID in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 26 del sopra citato d. lgs.;
- che tra gli obiettivi dell'Agenzia, individuati dalla legge regionale 6 giugno 2023, n. 25, recante "*Riordino del comparto della committenza della Regione Abruzzo*" vi è "*supportare lo sviluppo dell'e-procurement e dell'innovazione tecnologica nel processo di approvvigionamento regionale fornendo gli strumenti operativi e gestionali per migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei contratti pubblici*";
- che l'Agenzia tra i suoi compiti promuove la diffusione dell'*e-procurement* attraverso il supporto, la consulenza e la formazione sull'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti innovativi di acquisto;

TENUTO CONTO che, in base al principio di leale collaborazione tra pubbliche amministrazioni, nonché per scopi di interesse comune, le forme di cooperazione risultano essere gli strumenti ottimali per implementare i risultati sulla razionalizzazione della spesa;

CONSIDERATO che l'utilizzo della piattaforma G.I.A.D.A. da parte di altri Enti determinerebbe un aggravio dei costi annui di gestione e manutenzione come indicati nel seguente prospetto:

Servizio	Costi annui/ Ente (€, IVA inclusa)
Help Desk 1° e 2° Livello	10.000,00
Gestione Applicativa	3.000,00
Gestione Sistemistica	500,00
Manutenzione Correttiva	1.500,00
Supporto formativo	5.000,00
Totale	20.000,00

RILEVATO che i razionali sottonsi alle singole voci di costo sopra indicate sono i seguenti:

- l'incremento del numero delle procedure gestite in piattaforma determina un aumento degli utenti (interni all'Ente e/o concorrenti partecipanti) che possono avere necessità di supporto tecnico sull'uso delle funzionalità o di segnalare malfunzionamenti/indisponibilità dei servizi tramite l'help desk;
- l'incremento del numero delle procedure gestite in piattaforma e di utenti determina un aumento dei servizi di gestione applicativa necessari per fornire assistenza agli utenti sull'uso corretto delle funzionalità rilasciate e

maggiori probabilità di intervento per sanare malfunzionamenti legati a disservizi delle componenti applicative o dell'infrastruttura su cui la piattaforma è installata;

- l'incremento del numero delle procedure gestite in piattaforma e di utenti determina un aumento dei servizi di gestione sistemistica necessari per assicurare la piena operatività e l'efficienza dell'infrastruttura tecnica della piattaforma;
- l'incremento del numero delle procedure gestite in piattaforma e di utenti determina un aumento della probabilità che si verifichino dei bug software dell'applicazione e, pertanto, dei servizi di manutenzione correttiva per sanare eventuali malfunzionamenti della piattaforma;
- la messa a disposizione della piattaforma ad altri Enti determina la necessità di attivare specifici interventi formativi rivolti agli utenti che utilizzeranno la stessa al fine di illustrarne moduli e funzionalità. A tal fine, si è stimato di erogare un numero massimo di 5 giornate di formazione ad Ente.

RITENUTO, pertanto, di prevede un rimborso per l'attivazione e gestione del sistema che viene quantificato in 20.000,00 €/anno, IVA inclusa;

RITENUTO necessario, per quanto sopra esposto:

- a) approvare lo schema di Accordo di Collaborazione, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con altri Enti finalizzate all'utilizzo da parte di questi ultimi della piattaforma telematica di e-procurement G.I.A.D.A.;
- b) prevedere la corresponsione di un importo a titolo di rimborso spese pari ad € 20.000,00/anno, IVA inclusa, per ciascun Ente con cui verrà stipulato l'Accordo di collaborazione;

PRECISATO che la stipula dei singoli Accordi avverrà mediante adozione di successivi specifici provvedimenti;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di approvare** lo schema di Accordo di Collaborazione, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A), per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con altri Enti finalizzate all'utilizzo da parte di questi ultimi della piattaforma telematica di e-procurement G.I.A.D.A.;
3. **di prevedere** la corresponsione di un importo a titolo di rimborso spese pari ad € 20.000,00/anno, IVA inclusa, per ciascun Ente con cui verrà stipulato l'Accordo di collaborazione
4. **di riservarsi** con successivi specifici provvedimenti di approvare la stipula dei singoli Accordi con gli Enti richiedenti;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR Abruzzo entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

L'Estensore

(Dott.ssa Claudia Valsesia)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

Il Dirigente Tecnico

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

Il Direttore Generale

(avv. Donato Cavallo)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'AreaCom nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Daniela Musa)

Firmato elettronicamente